CONFEZIONI
COMAS

CASTANO PRIMO
C.so Martiri Patrioti, 31

LOGOS

www.logosnews.it

Ablondi
Ford
BAREGGIO
Tel. 02.903.61.145
CORBETTA
Tel. 02.972.71.485

Numero 7 - Anno 9 - Sabato 25 aprile 2015 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni / *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 email: redazione@logosnews.it*

LOGOS TORNA L'1 MAGGIO CON UN'EDIZIONE SPECIALE DEDICATA ALL'EXPO



Opera di Giancarlo Colli

ASSEMBLAGGIO E VENDITA:
MATERASSI
(disponibili anche ortopedici e anti decubito)
RETI
(reti a doghe, ortopediche anche motorizzate)
GUANCIALI
DIVANI LETTO
POLTRONE RELAX
(ad alzata assistita)
ORARI DI APERTURA:
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30
GIORNI DI RIPOSO: DOMENICA e LUNEDÌ



Ci trovate al PRIMO PIANO presso il
CENTRO COMMERCIALE
IL GIGANTE
CASTANO PRIMO
SP 34 - ang. Via Adua
tel: 0331/1894105
tel: 0331/1894106
commercialecosmo@libero.it

Siamo presenti anche a INVERUNO, via Cavour 27
(ex Idraulica Cerini, vicinanze cimitero) tel. 02.9787268

La passione ‘a quattro ruote’... più forte di tutto

Il turbighese/castanese Michele Giliberti torna in pista per la nuova stagione di autocross

di Alessio Belleri

Correre con una mano sola. E non è una frase fatta. “Com’è che dicono? Chi ad occhi chiusi, io invece...”. Ma se, poi, lo fai guidando un auto, beh... allora la normalità si trasforma inevitabilmente in qualcosa di unico ed eccezionale. “Il cuore, la testa e soprattutto la grinta. Se hai queste, sei a posto”. Ed anche una malformazione all’arto superiore destro diventa quasi superflua. La battuta sempre pronta, la tenacia di un lottatore, il turbighese/castanese Michele Giliberti non si è mai fermato davanti a niente e nessuno, perché come dice lui “Tutto è possibile, basta avere la forza di volontà”. Allora, adesso eccolo di nuovo in pista per la sua ormai nona stagione nel campionato italiano autocross (Trofeo Autocross Italia Unicef cat. D4, velocità su terra). “Siamo partiti – commenta lo stesso Giliberti, del “M3 Racing Team” – Domenica c’è stata la prima gara a Romano Canavese (un ottimo secondo posto per il pilota di casa nostra). Cosa mi aspetto? Obiettivi per quest’anno? Cercherò di mettercela tutta come ho sempre fatto, poi ogni risultato che arriverà sarà importante. Certo, non nego che lotteremo per provare finalmente a centrare quel titolo italiano che abbiamo sfiorato in alcune occasioni già in passato”. Dodici gare, insomma, attendono il pilota di Castano Primo e Turbigo e chissà che alla fine non possa davvero essere festa grande. “Fin da quando ho cominciato a correre (i primi anni nel 2001, quindi una breve pausa per ripartire nel 2006) ci sono state stagioni belle ed altre più complicate, ma la passione è stata più forte delle delusioni per una prova andata male o per l’auto che in alcuni casi faceva fatica. Di soddisfazioni ne ho avute parecchie (sul podio sono salito in varie occasioni) e ora sono pronto a vivere questa nuova annata con la stessa determinazione e grinta. Voglio ringraziare tutto il gruppo per l’appoggio e la collaborazione che mi stanno dando; un grazie ad Alberto, il nostro meccanico che mi tiene costantemente sotto osservazione l’auto”. Alla fine, però, i prossimi mesi per Michele Giliberti non saranno solo il campionato italiano. Già, perché in calendario ecco contemporaneamente anche alcune prove dell’Europeo. “Andrò in Ungheria, Cecoslovacchia e Francia – conclude – Appuntamenti di categoria superiore, però fondamentali per fare esperienza e crescere ulteriormente”.





Offerta valida per immatricolazioni fino al 30/04/2015 a fronte di rottamazione o permuta di una vettura immatricolata entro il 31/12/2007 e posseduta da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock presso i Ford Partner aderenti all’iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Fiesta: consumi da 3,3 a 7,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 87 a 138 g/km. Esempio di finanziamento per Ford Fiesta 3P GPL 1.4 95CV: anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), 36 quote da € 179,44 escluse spese incasso Rid € 3, quota finale denominata VFG di € 5.600. Importo totale del credito € 11.041,23 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita, Invalidità e disoccupazione. Totale da rimborsare € 12.167,84. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all’interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,89%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini dell’offerta e delle coperture assicurative nella brochure informativa presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini sono a titolo illustrativo e contengono accessori a pagamento. Il pieno si riferisce al serbatoio del GPL che ha capacità di l 33,6 per il prezzo del GPL alla pompa di € 0,55 al litro.

Connessa ed ecologica
‘FIESTA GPL,
€ 10.250
Climatizzatore e Sound System
Fai il pieno con € 19
E in più con Idea Ford anticipo zero TAN 3,95% TAEG 5,89%
Ford
ford.it
Ablondi S.p.A.
www.fordablondi.it FordAblondiSpa
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17 Tel. 02.9036114
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490 Tel. 0321.464006
CORBETTA SS. 11 MI –NO Tel. 0297271485

"GLI IMPIANTI SPORTIVI SONO UN PROBLEMA SERIO"

L'assessore regionale Antonio Rossi: da realtà all'avanguardia a strutture sempre più obsolete

Anni fa eravamo all'avanguardia, oggi purtroppo siamo tornati indietro. E di molto. "Gli impianti sportivi in Italia e in Lombardia sono un problema serio". A lanciare l'allarme è stato l'altro giorno l'assessore regionale allo Sport e Politiche per i Giovani, Antonio Rossi, durante il convegno 'Credito sportivo e impiantistica sportiva'. "In Lombardia ci sono circa 20 mila impianti - ha detto lo stesso Rossi - e il 60% di questi avrebbe necessità di interventi di manutenzione e di messa a norma. Per poterli effettuare tutti, però, ci vorrebbe una cifra superiore al miliardo di euro". Una somma



difficilmente recuperabile per investimenti di questo tipo, risorse non a disposizione degli enti pubblici, ma nemmeno disponibili dal settore privato. "I nostri ragazzi però hanno bisogno di fare sport - ha continuato l'assessore - Per questa ragione stiamo cercando di fare il più possibile rete e di creare sistema, insieme a diversi soggetti quali ad esempio l'istituto per il Credito Sportivo, il Coni, i Comuni, le associazioni e le società, al fine appunto di pianificare anche delle azioni sul territorio, unendo tutte le risorse e le opportunità a disposizione". "Come Regione Lombardia, poi - ha spiegato - abbiamo fatto due bandi: uno rivolto alla riqualificazione delle palestre scolastiche e alla loro apertura a società sportive esterne alla scuola; l'altro dedicato agli impianti coperti. E mentre per il primo sono stati messi in campo fondi per quasi 5 milioni di euro (500 richieste complessive), per il secondo abbiamo ricevuto 3 milioni di euro, per un totale di oltre 350 richieste".

Dagli impianti coperti a quelli all'aperto

Dagli impianti sportivi al coperto a quelli aperti. Perché, mentre la Regione ha già attivato un bando appunto per le strutture al chiuso, adesso le attenzioni si concentreranno per le realtà all'aperto. "Nello specifico, il prossimo provvedimento che andremo a mettere in atto - ha spiegato l'assessore Antonio Rossi - sarà dedicato, ad esempio, a campi da calcio, non soltanto sintetici, piste di atletica, terza tipologia diversa d'intervento per cercare di coprire quasi tutte le esigenze del mondo sportivo. Per il futuro, stiamo lavorando ad una rete, coinvolgendo il territorio e gli altri soggetti istituzionali e, dove possibile, anche il privato, per favorire il maggior numero d'investimenti in questo ambito. Andremo avanti su questa strada con grande attenzione e concentrazione".



Un censimento con l'Anagrafe sportiva

Anci e Coni... quando l'unione può fare la forza e soprattutto può essere un importante momento di aiuto e sostegno. Così, come ha confermato lo stesso Antonio Rossi: "Con la nuova legge sullo sport (la numero 26), abbiamo introdotto l'Anagrafe sportiva, un vero e proprio censimento fatto sia con Anci sia con il Coni, per valutare gli impianti che hanno bisogno e stabilire come finanziarli, insieme, senza disperdere fondi e andando tutti nella stessa direzione".







Ultim'ora - Sta annegando nel Canale, 28enne la porta in salvo



Pochi istanti. Pochi attimi, ma fondamentali. Non c'è tempo per pensare: ti tuffi e cerchi di nuotare più veloce che puoi perché ogni secondo è prezioso. Ancora un salvataggio, ancora una persona che stava annegando e ancora un giovane che si è buttato in acqua ed è riuscito a riportarla sulla terra ferma. E di nuovo a Turbigo. Neanche una settimana dopo il ragazzino salvato nel Naviglio, l'altro ieri sera, infatti, in via Fermi, stavolta nel Canale industriale, è stata una donna ad essere soccorsa. "Non sono un eroe – dice Vittorio Zinetti, il 28enne turbighese che si è gettato per aiutarla – Mi sono comportato solo come dovrebbe fare qualsiasi persona che vede qualcuno in difficoltà o in pericolo". Le 20 circa di giovedì, Vittorio sta tornando a casa in bicicletta quando sente delle grida di aiuto provenire appunto dal corso d'acqua. "Ho bloccato immediatamente la bici – racconta – E nel frattempo ho fermato un camioncino che stava sopraggiungendo alle mie spalle, chiedendogli di chiamare i soccorsi. Quindi, mi sono sporto per capire cosa stesse succedendo ed ho notato quella signora che si agitava. All'inizio ho provato a distendere la mano, per raggiungerla, ma niente, purtroppo era tutto inutile. Così, mi sono tuffato e sono riuscito ad avvicinarmi portandola verso la sponda. E qui, grazie all'aiuto ed alla collaborazione di alcuni passanti che intanto si erano fermati, ce l'abbiamo fatta a salvarla". Nel frattempo, sul posto, ecco i mezzi di soccorso: un'ambulanza e i carabinieri. Soccorsa lungo la via Fermi, la donna è stata poi trasferita in ospedale a Legnano per essere affidata alla cure dei medici in quel momento di turno e per essere sottoposta a tutti gli accertamenti e i controlli necessari; mentre i militari dell'Arma si sono attivati per raccogliere le varie testimonianze e avere dunque un quadro preciso e dettagliato di cosa fosse accaduto pochi minuti prima. "Oggi non smetto di pensare a quei momenti – conclude Vittorio Zinetti – Una frazione di secondo, devi fare qualcosa e in fretta, non c'è tempo di ragionare. Ma, se mi trovassi nuovamente in una simile situazione, lo rifarei altre cento, mille volte".

Ragazzino cade nel Naviglio a Turbigo "L'ho visto in acqua e mi sono tuffato"



di Alessio Belleri



Se non fosse stato per lui, quasi certamente oggi saremmo qui a raccontare un epilogo purtroppo differente. Ma non chiamatelo eroe, perché come ci tiene a sottolineare: "Alla fine mi sono comportato come chiunque dovrebbe fare vedendo un'altra persona in difficoltà". Il giorno dopo, quando ripensa a quegli istanti, a quando ha visto quel ragazzino in pericolo nel Naviglio, Marco Crotti è più che mai convinto: "Lo rifarei altre cento, mille volte". Le ore 17 circa di giovedì della scorsa settimana, il 24enne turbighese sta facendo una tranquilla corsa lungo l'alzaia a Turbigo e all'improvviso ecco che la sua attenzione è attirata da due giovani che chiedono aiuto. "Presto, correte! Il nostro amico è caduto in acqua. Ci dia una mano, chiami qualcuno". "L'ho praticamente visto finire dentro – racconta Marco – Subito allora non ci ho pensato un attimo. Mi sono guardato inizialmente attorno per capire dove fosse una scaletta dalla quale poi poter uscire e mi sono tuffato. Il ragazzo aveva il viso rivolto verso il fondo ed era privo di sensi, mentre sulla sponda c'erano due sue amiche che cercavano di chiamarlo ed anche una signora che nel frattempo era arrivata per provare a dare una mano". Una, due, tre bracciate, quindi il 24enne è riuscito a raggiungerlo, portandolo in salvo. "Gli ho tenuto sollevata la testa – continua – E, intanto, con l'aiuto di un altro signore che passava di lì e che si è fermato, siamo riusciti a tornare sull'alzaia, affidandolo successivamente alle cure del personale medico che ci ha prontamente raggiunti". Soccorso sul posto dai volontari della croce azzurra di Buscate (con loro gli agenti della polizia locale di Turbigo e i vigili del fuoco del distaccamento di Inveruno), il ragazzino è stato poi trasportato all'ospedale di Busto Arsizio per svolgere tutti gli accertamenti ed i controlli del caso. "Oggi non smetto di pensare a quei momenti – conclude Marco Crotti – Devo ammettere che è una sensazione particolare, ma non mi ritengo assolutamente un eroe. Sono contento di aver potuto dare una mano e di sapere che il ragazzo si è salvato e sta bene".

Alla fine "Tutto è bene quel che finisce bene"... per usare un vecchio detto, ma certo è che senza l'intervento di quel giovane che passava di lì molto probabilmente l'episodio sarebbe purtroppo finito in tragedia. L'allarme nel pomeriggio di giovedì della scorsa settimana. Un ragazzino era in sella alla sua bicicletta (che sembra stesse spingendo con i piedi; con lui anche due amiche) lungo l'alzaia del Naviglio, quando all'improvviso ha perso l'equilibrio finendo in acqua. Subito, allora, si è capito che non c'era tempo da perdere, che bisognava muoversi e in fretta, perché il ragazzo era in grande difficoltà. Serviva intervenire immediatamente e riportarlo il più presto possibile a riva. Così, appunto, un giovane che si trovava in zona non ci ha pensato un attimo: si è tuffato, lo ha raggiunto e lo ha messo in salvo. Intanto, sul posto ecco che sono arrivati anche gli agenti della polizia locale del comando cittadino, un'ambulanza della croce azzurra di Buscate e i vigili del fuoco del distaccamento di Inveruno. E mentre il ragazzino è stato trasportato all'ospedale di Busto Arsizio per tutti gli accertamenti del caso e per essere affidato alle cure dei medici in quel momento di turno, i vigili urbani hanno raccolto le varie testimonianze.

OSPEDALE DI CUGGIONO: QUALI CAMBIAMENTI?

La direzione dell'Azienda Ospedaliera: "E' prevista l'attivazione di 25 posti di week surgery"

Prima i cittadini, poi i Sindaci. Ogni qualvolta si parla di Ospedale di Cuggiono l'attenzione da parte dell'opinione pubblica è sempre molto alta. Segno, ovviamente, dell'affetto e della fiducia che la gente ripone nel nosocomio cuggionese. Ma cosa sta cambiando? E' la stessa direzione sanitaria a risponderci: "Il reparto polispecialistico chirurgico dell'ospedale di Cuggiono offre e continuerà ad offrire un servizio continuativo per tutto l'arco della settimana - ci spiegano - il cambiamento previsto riguarda l'attivazione di 25 posti letto di week surgery, moderna modalità organizzativa che prevede una degenza adeguata alla tipologia di intervento svolto, generalmente su sei giorni, ma comunque garantita sette giorni su sette in h 24, quindi non solo una degenza breve. Questa scelta fa seguito a un lungo periodo di monitoraggio delle attività chirurgiche e dei tassi di degenza nelle giornate festive, nonchè alle tipologie di interventi realmente eseguiti. Inoltre, l'accorpamento dei 4 reparti chirurgici (chirurgia generale, ortopedia, ginecologia e otorinolaringoiatria) ha dimostrato nel decennio l'appropriatezza ed efficacia della scelta". Lo scorso 14 aprile è inoltre stata consegnata la nuova TAC, mentre a breve è previsto lo spostamento della fisioterapia. Che futuro avrà, quindi, l'Ospedale? "l'ospedale di Cuggiono fa parte dell'azienda ospedaliera di Legnano, con un importantissimo ruolo che va ben oltre l'ambito del castanese: hospice, cure palliative, terapia del dolore, riabilitazione cardiorespiratoria, scompenso, e adesso la week surgery che non affronta banalità ma interventi chirurgici che si fondano su una tecnica ed una dotazione strumentale fino a ieri ignote, che abbattono l'invasività dell'atto chirurgico. Tecniche e dotazioni che sono state portate proprio a Cuggiono non per risparmiare, ma per valorizzare e mantenere la sua forte vocazione chirurgica"





Il 'Forum Sanità Cuggiono' per discutere

La possibile chiusura del reparto chirurgia polispecialistica nei fine settimana ha smosso i cittadini e le associazioni, che si sono riunite nel 'Forum Sanità Cuggiono'. "Il Forum è un momento aperto di confronto, di attenzione, di valutazione sulla sanità e in particolare sul nostro ospedale. Nel miglior spirito di partecipazione dal basso e di cittadinanza attiva. Siamo cittadini facenti parte delle numerose associazioni del paese. Il FORUM è comunque aperto a chiunque, al di là delle appartenenze e dei ruoli. Siamo interessati a che i servizi operanti sul territorio funzionino al meglio. Riteniamo, perché questo avvenga, che l'attenzione dei cittadini sia importante. Per contatti forumsanitacuggiono@gmail.



I Sindaci del castanese chiedono attenzione

E stato il Sindaco di Cuggiono, Flavio Polloni, a farsi portavoce dei 'colleghi' del castanese: "Appena informati circa la scelta di trasformazione del reparto chirurgico dell'Ospedale di Cuggiono a week-surgery, i sindaci del distretto di Castano Primo hanno immediatamente richiesto un incontro con la Direzione dell'Azienda Ospedaliera. L'attenzione e la vicinanza alla situazione dell'Ospedale del nostro territorio è costante - si legge in una nota congiunta - La direzione sanitaria e i sindaci si sono ridati appuntamento a un prossimo incontro entro fine aprile. Certamente il presidio della situazione da parte dei Sindaci sarà forte, attento e costante, nell'interesse dei servizi sanitari sul nostro territorio e dei cittadini".







La 'Via Lucis della Santita'

Si svolgerà questo lunedì 27 aprile la biciclettata serale per le famiglie ed i ragazzi dell'area omogenea delle Parrocchie di Mesero, Boffalora, Casone e Marcallo in 'compagnia' delle reliquie di Santa Gianna e dei Beati Coniugi Martin. Il ritrovo è per le ore 20 presso l'ex benzinaio di via Mesero a Boffalora con la preghiera introduttiva. Ci si sposta quindi fino alla chiesa parrocchiale di Marcallo (ore 20.30) e quindi di Casone (ore 21 circa). Si prosegue quindi fino a Mesero e, una volta attraversato il paese, il ritrovo sarà presso il Santuario per la solenne Messa (alle 21.45) presieduta da Mons. Paolo Masperi.



La 1^ Festa dedicata a Santa Gianna

Il Comune di Mesero ha deciso di promuovere, per la prima volta, una vera e propria festa dedicata a Santa Gianna Beretta Molla. "Sono particolarmente orgoglioso di questa nuova manifestazione che la mia amministrazione ha voluto proporre ai cittadini di Mesero e a tutto il territorio, ai pellegrini e ai fedeli - spiega il Sindaco Filippo Fusè - A Mesero riposa Santa Gianna e qui c'è il Santuario diocesano a lei dedicato e ci è sembrato naturale valorizzare questo aspetto del nostro paese". Nel secondo weekend di maggio, precisamente i giorni 8, 9 e 10 maggio, in concomitanza con la 'festa della mamma', a Mesero si terrà così questo importante evento, organizzato dal Comune di Mesero in collaborazione con il Santuario Santa Gianna Beretta Molla. Una prima edizione di una manifestazione nata con lo scopo di valorizzare il culto di Santa Gianna Beretta Molla, che riposa nel cimitero comunale di Mesero, paese dove ha esercitato come medico negli anni '50 e dove c'è il Santuario diocesano della famiglia e il centro di spiritualità a lei dedicato. Il tema della festa sarà ovviamente quello della famiglia. Verranno organizzati, soprattutto domenica 10 maggio, delle occasioni di intrattenimento per le famiglie e i bambini. Ma non solo, c'è anche un aspetto culturale: venerdì 8 maggio verrà presentato un libro storico sul Santuario a cura dello storico Meserese Valeriano Castiglioni, sabato 9 maggio si terrà un concerto arie sacre e opera lirica e, a conclusione, domenica 10, verrà proposto uno spettacolo teatrale su Madre Teresa di Calcutta in collaborazione con il Festival Internazionale del Teatro urbano. "Credo che l'insegnamento di Santa Gianna sia qualcosa di importante - spiega l'assessore Federico Scarioni - Al di là di questioni prettamente religiose, è un messaggio universale che travalica i confini territoriali e si espande in tutte le anime. È un messaggio di amore verso la vita e la speranza".







I cittadini in prima linea per la viabilità: "Così non va!"

Più di 400 firme. Più di 400 cittadini in campo, in prima linea, per chiedere modifiche e portare eventuali suggerimenti per quanto concerne la viabilità a Magenta. E altri magentini, intanto, si stanno aggiungendo. "Il documento che è stato presentato al sindaco ed all'attuale maggioranza - spiega l'ex consigliere comunale, Francesco Bigogno, promotore dell'iniziativa - ha come unico obiettivo quello di migliorare l'attuale viabilità in città, per favorire l'accesso e la sosta a tutti coloro che vogliono vivere Magenta per lavoro, studio, turismo, shopping oppure svolgere altri tipi di commissioni". Diversi, quindi, i punti al centro dell'attenzione. "Ad esempio, attorno alla Basilica, si chiede l'apertura del tratto davanti alla piazza Prestinari e il ripristino di marcia in senso orario intorno alla chiesa, con parcheggi adiacenti a disco orario e tariffe molto contenute (50 centesimi orarie). Ancora l'apertura a doppio senso dell'ultimo tratto di via San Martino in uscita su via Santa Crescenzia. O l'apertura,



sempre a doppio senso, su tutta la via Cattaneo e l'apertura al traffico di piazza Formenti, con possibilità, nella stessa, di predisporre degli appositi stalli di sosta per le auto". Quindi, l'apertura di via Pretorio alle vetture, con senso di marcia da via Mazzini e piazza Parmigiani, l'inversione di marcia dell'ultimo tratto di via Fornaroli, l'eliminazione del blocco del traffico nelle vie Roma e 4 Giugno al sabato e alla domenica e il limite di 30 chilometri orari su tutto il centro. "La situazione attuale purtroppo è sotto gli occhi di tutti - continua Bigogno - Magenta si sta letteralmente svuotando e le isole pedonali non hanno senso tranne che per determinati eventi, ma creano solo deserto e allontanano i residenti e i non residenti. Il piano urbano del traffico deve agevolare la vita cittadina e non invece complicarla, come sta accadendo. Inoltre, per una città l'apporto dei negozi è fondamentale e così facendo però le attività commerciali stanno chiudendo una dopo l'altra. Servono interventi e azioni mirate per non far morire la nostra Magenta".

Il 12° Insubria Festival apre i battenti a Marcallo

La 12esima edizione. Torna il Festival Celtico dell'Insubria del Ticino al parco di villa Ghiotti a Marcallo con Casone. Si comincia, allora, quest'oggi (25 aprile) con l'apertura del campo celtico e del mercatino (alle 10); quindi pub insubre e celtico, ristorante a km 0, concerto 'Vagus Animi', stage danze celtiche e aperitivo. Dal 30 aprile al 3 maggio, poi, tanti momenti di animazione e attività per tutti. Il 30 aprile, ecco il concerto dei 'Gamba de Legn', mentre l' 1 maggio mostra fotografica 'Acquadulza', stage arpa celtica e danze e concerto Denise Cannas, Dragon Harp, The Clan. Il 2 maggio, invece, mostra, mercatino, campo storico, conferenza 'Il cielo degli agricoltori insubri (Gaspani), rito del palo di maggio, dimostrazione di combattimento S.C.A.B., concerto Orobix, Livio Van De Sfroos e Dirty Bastard e accensione del fuoco sacro di Beltane. Infine, il 3 maggio battaglia tra clan, aperitivo e cena celtica e concerto Keily's Folk. Il tutto, inoltre, tra attività, giochi, letture, visite guidate e tradizioni.

Col 'GAMM' di Mesero non c'è tempo di annoiarsi

Non solo neve e sciate, perché col 'GAMM' di Mesero non ci sarà tempo di annoiarsi neppure nel periodo estivo e autunnale. Tanti, infatti, gli appuntamenti in calendario: l'1 maggio ecco la camminata nella vallata di Castelletto di Cuggiono, quindi il 17 biciclettata a Cassinetta di Lugagnano e il 24 gita a Moneglia con escursione a Punta Moneglia. Dal 30 maggio al 2 giugno tour sulla costiera Amalfitana, mentre il 13 e il 21 giugno, prima la notte bianca a Mesero, poi la gita al castello di Racconigi e Cuneo. Due gli appuntamenti, invece, a luglio: il 5 'Alla scoperta delle ferrovie panoramiche: da Capolago al monte Generoso'; il 26 escursione in Valpelline. Ancora, il 13 settembre gita cultural grastronomica a Sabbioneta e Mantova; il 3 e 4 ottobre navigazione sul Brenta - ville Venete e Treviso. Il 25 ottobre, ecco la tradizionale castagnata con il tesseramento. E per finire in bellezza l'anno, dal 5 all'8 dicembre tutti insieme ai mercatini di Natale.

'Histoire du soldat'. Come cambia l'uomo - soldato

di Simone Garavaglia



Settanta e cento: sono due numeri qualunque ma non per questo 2015, dove invece rivestono una notevole importanza. Sono infatti passati settant'anni da quel 25 aprile 1945 e cento anni dal 1915, anno in cui l'Italia entrò ufficialmente nella Grande Guerra. Ebbene, come non commemorare simili eventi; lo si può fare con il silenzio, con il pensiero, ma anche con la musica ed il teatro. 'Histoire du soldat', questo è il titolo dello spettacolo che è stato messo in scena sabato 19 aprile al teatro Lirico di Magenta. Un' opera da camera scritta da Igor Stravinskij nel 1918, proprio il giorno seguente al termine della Prima Guerra Mondiale: un vero e proprio intreccio teatrale costituito da balletti, musica da camera e un racconto fortemente ispirato al mito del Faust di Goethe. Più che altri, questo spettacolo è risultato idoneo a fornire un'idea nitida al pubblico di come possa mutare un uomo-soldato, in seguito ad un'esperienza traumatica ed al contempo straziante come la guerra. Come il continuo timore della morte, la continua speranza di rivedere anche solo per un istante i propri cari e ancora il timore che ogni amicizia instaurata possa finire infranta in un istante possono influire nell'anima di un soldato? Certo, lo spettacolo trattava di un soldato, Joseph, tormentato da tentazioni demoniache che riducevano la felicità in transitoria contentezza, dei parenti del soldato che non lo riconoscevano perché non erano passati tre giorni, ma tre anni e molti altri elementi che raccontati con poche parole sembrerebbero insignificanti. Se per un istante, però, si pensasse come al ritorno dalla guerra un soldato possa essere sovrastato dalle tormentate sensazioni: da un lato il desiderio di rivedere i suoi cari, il paese, la sua casa e dall'altro i continui ricordi che invadono la mente portando, come le tentazioni, ad una felicità velata da tormenti, tristezza, sconforto e ricordi infranti. È un oblio in cui il protagonista è l'uomo reduce di una simile esperienza; sta a lui decidere se ricominciare a vivere vincendo il demone della guerra oppure cedere e abbandonarsi nelle braccia della angoscia perpetua, come del resto accadde al soldato Joseph. 'Histoire du soldat' è stato veramente uno spettacolo oltremodo raffinato ed affascinante, reso ancor più apprezzabile grazie al caratteristico ed al contempo profondo epilogo di Pierpaolo Pasolini, dalla bravura dell'attore Luca Micheletti, dei solisti del CamerOperEnsemble e della coreografa Silvia Illari.



Maglieria Gemma

Il Controllo del vicinato: primi referenti e zone



Ci sono già i primi referenti e anche le zone. Ora resta da aspettare la risposta della cittadinanza. Alla fine, insomma, le prossime settimane saranno decisive per avere un quadro sempre più preciso e dettagliato e soprattutto per capire se davvero il controllo del vicinato possa diventare realtà anche a Castano. "La riunione dell'altro giorno – spiegano l'assessore alla Sicurezza, Carola Bonalli, e il consigliere Andrea Osellame – è stata fondamentale perché ha permesso di approfondire meglio il servizio e di mettere 'nero su bianco' i nomi di quei castanesi che durante l'incontro pubblico di qualche sera prima avevano dato la loro adesione. Adesso, quindi, ci siamo dati un mese di tempo circa per informare ulteriormente i cittadini e vedere quanti vorranno parteciparvi". Nello specifico, in questo momento, come detto, sono stati individuati 6/7 coordinatori, mentre per quanto concerne i punti della città dove l'iniziativa potrebbe partire sono per la maggior parte attorno al centro storico e uno solo al di là del canale Villoresi (la zona del parchetto di via Saragat, ancora l'area delle vie Marche e dei Campioni, le vie Einaudi, Istria e Malvaglio, quindi Adua e Tripoli, dei Mille, Fiume, Calabria, Vittorio Veneto e Piave, per arrivare infine alla via Giolitti).

Idraulica Pinotti
di Pinotti Danilo
Realizzazione e manutenzione di impianti:
Termoidraulici | Gas
Condizionamento
Pompe di calore
con certificazione autorizzata dell'impianto
Aspirazione centralizzata
Solare termico
Irrigazione
ARCONATE (MI) Via Boschiva, 30
Tel.0331.1816600 - Fax:0331.1812388 - Cell.333.9058765
info@idraulicapinotti.it | www.idraulicapinotti.it

EDIL TRE.DI srl
ARCONATE (MI)
dal 1982
Costruzioni - Demolizioni
Ristrutturazioni - Vendita di immobili
Comincia dalla casa per creare il tuo futuro...
www.ediltredi.it
L'amianto vicino a te è pericoloso
RIMUOVILO
RIMOZIONE, BONIFICA E SMALTIMENTO
COPERTURE DI AMIANTO (ETERNIT)
AMIANTO
ABITAZIONI | CAPANNONI
BOX | TETTOIE | PORTICATI
Sopralluoghi e preventivi GRATUITI
Viale del Lavoro, 50 – 20020 – Arconate (MI)
Tel. 0331.462304 – Fax 0331.461575 - e-mail info@ediltredi.it

"INCONTRIAMOCI ANCHE NEL QUARTIERE NORD"

di Alessio Belleri

Lavori pubblici, finanza e tributi, urbanistica, cultura, istruzione e polizia locale. Dubbi, curiosità, domande oppure vi servono informazioni e un aiuto per una pratica: 'Parliamone e parliamoci' (che in fondo è proprio il nome scelto per l'iniziativa). Se fin da subito tra le fila dell'attuale Amministrazione comunale le parole d'ordine sono state partecipazione e trasparenza, adesso insomma ancor di più. Perché per incontrare il sindaco e i vari responsabili dei singoli uffici (in qualche caso, quasi certamente, pure gli assessori o i consiglieri) non dovrete più recarvi solo in Comune, ma lo potrete fare anche nell'immobile comunale di piazza San Zenone, là nel quartiere nord della città. "Un servizio che ho voluto fortemente per essere sempre più vicino ai castanesi ed alle singole zone di Castano – spiega il primo cittadino Giuseppe Pignatiello – Penso che questa attività possa essere una significativa occasione e un'opportunità per la popolazione che così, oltre al municipio, avrà a disposizione un altro punto di riferimento per rapportarsi in maniera diretta con la macchina comunale". Si è cominciato, allora, mercoledì scorso (per ora in via sperimentale) e si andrà avanti fino agli inizi di giugno, tutti i mercoledì dalle 9.30 alle 12.30. E si è partiti con il responsabile del servizio lavori pubblici ed ecologia, quindi il 29 sarà la volta del settore finanziario e tributi; mentre a maggio, quattro gli appuntamenti: il 6 ecco urbanistica e Suap, il 13 servizio alla persona, il 20 segreteria generale e il 27 la polizia locale. L'ultimo step, il 3 giugno con cultura e istruzione. "Da sottolineare – conclude il sindaco – che l'accesso è libero, ma sarebbe comunque meglio prenotarsi all'indirizzo mail segreteria@comune.castanoprimo.mi.it oppure telefonando ai numeri 0331/888020 e 0331/888025.

Elezioni Rsu interne al Comune. Cresce il Sulpm

Castano è tornata al voto. Ma stavolta le elezioni comunali non c'entrano, stavolta è stato per le Rsu interne al Comune. Così, qualche settimana fa, per i dipendenti del palazzo Municipale è stato il momento di scegliere i loro referenti. Nello specifico, la parte del 'leone' (volendo usare un vecchio detto) l'ha fatta il Sulpm (che ha ottenuto anche il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori), mentre dietro (con un calo rispetto alle precedenti elezioni) sono arrivate la Cisl, quindi la Cgil e, infine, il Csa. Adesso, quindi, è il momento di mettersi al lavoro per programmare presente e futuro.

SPAZZACAMINO
... senza sporcare la vostra casa!
Pulizia stufe, Camini, Forni a legna
Videoispezioni
Sgrassaggio cappe per ristoranti
Controllo del riflusso e del tiraggio
Posa rete anti intrusione sui comignoli
Pareri tecnici e preventivi gratuiti
Montaggio canne fumarie inox
PREVENTIVI GRATUITI
RICCARDO: 328.8629175

Come allora... di nuovo in campo insieme

L'ex Prima Squadra della Castanese in un partita tra vecchi amici. E si ricorda Omar

di Alessio Belleri

All'inizio avrebbe dovuto essere una semplice rimpatriata tra vecchi amici (si torna di nuovo in campo e di nuovo con addosso i colori della Castanese, quegli stessi colori che all'incirca 15 anni fa avevano difeso nel campionato di Prima categoria, per una partita 'amarcord' – se così vogliamo chiamarla – e soprattutto per trascorrere insieme qualche ora di svago e divertimento), ma quando hanno saputo che un loro ex compagno di squadra purtroppo se ne era andato per sempre, non hanno avuto dubbi che l'appuntamento sarebbe dovuto essere qualcosa di più della classica e tradizionale sfida a pallone. Allora, eccoli pronti a tornare appunto sul terreno di gioco e accanto al ricordo spazio contemporaneamente ad una raccolta fondi da lasciare poi alla moglie e ai figli di questo giovane volato in cielo a soli 34 anni alla fine del 2013 a causa di un problema di salute. "Omar Pisani è stato con noi 4 anni – racconta l'attuale presidente del GS Castanese, Sergio Zucchi – Faceva il portiere durante la guida tecnica di mister Maurizio Colombo. La notizia della sua prematura scomparsa ci ha lasciati senza parole, molti di noi, infatti, non sapevano della tragedia, ma ne sono venuti a conoscenza proprio quando è stata lanciata l'idea di organizzare questa partita e si è fatto il tradizionale giro di chiamate per contattare i giocatori dell'epoca". Subito, dunque, tutti si sono detti che sarebbe stato bello fare qualcosa di concreto per i familiari di Omar, anche un piccolo gesto, però importante, per rendere omaggio ad un atleta, ma ancor prima ad un amico. "E così abbiamo pensato ad una raccolta fondi – continuano alcuni degli ex calciatori della Castanese – Successivamente, abbiamo contattato la moglie per informarla e ognuno adesso sta dando il suo contributo. Quanto raccolto, poi, verrà donato alla famiglia di Omar che deciderà cosa farne". Mentre per la sfida vera e propria: il fischio d'inizio è fissato per le 10.30 di quest'oggi (sabato 25 aprile) al campo sportivo di via Olimpiadi e al termine si continuerà a stare tutti assieme con un pranzo in compagnia.



L'Expo del Castanese è pronto alla 'prima'. Aprirà il 28 maggio

La donna e il suo mondo. La donna nell'alimentazione, nella cultura, nello sport, nell'arte, nelle associazioni, nel lavoro, nella famiglia e nell'estetica. La donna che si racconta e si presenta attraverso una serie di convegni e spettacoli con personaggi illustri e rappresentanti delle varie istituzioni.



C'è la data ufficiale di apertura (il 28 maggio prossimo) e proprio il mondo femminile, dunque, sarà al centro delle prime due settimane di Exportunitaly (l'evento parallelo all'esposizione universale di Milano, là nei padiglioni del Polo Fieristico Sud Malpensa). Ma se il 'rosa', allora, sarà il colore dominante fino al 14 giugno, tanti contemporaneamente gli appuntamenti in calendario per tutti i 5 mesi che l'iniziativa rimarrà in vetrina nella città del nostro territorio e che spazieranno su ambiti e tematiche differenti, andando a coinvolgere grandi e piccoli. "Ad esempio – spiega Franco Caminiti, general manager di 'Casa Group', promotrice appunto della manifestazione – il secondo step sarà dedicato ai motori con esposizioni di auto e moto con prestigiosi marchi a livello mondiale che si avvicenderanno, ma anche i motori nella storia con vetture uniche e particolari che saranno presenti in fiera". E, intanto, in attesa del taglio del nastro, proseguono gli interventi di sistemazione dell'area. "In questo momento l'azienda incaricata delle pulizie sta lavorando all'interno – continua – Più si procederà con il ripristino dei cavi per quanto concerne l'impianto elettrico, al posizionamento di un semaforo all'incrocio tra le vie Del Lavoro, Einaudi e la Provinciale 34d per regolare la viabilità e alla delimitazione delle zone adibite a parcheggio". Mentre, nello specifico di qualche particolare dell'evento. "Diciamo innanzitutto che il costo di ingresso ad Exportunitaly è di 5 euro e darà diritto ad uno sconto nei punti ristoro e negli stand di espositori convenzionati (portatori di handicap, bambini e i possessori del biglietto di Expo 2015, invece, entreranno gratis). Così come gratuiti sono gli spettacoli e le attrazioni organizzate. Infine i giorni di apertura al pubblico: dal giovedì pomeriggio fino alla domenica sera".



Si era finto cieco per 10 anni

Si era finto cieco per circa 10 anni: un trucchetto studiato nei minimi particolari per percepire sia l'indennità di invalidità civile sia quella di accompagnamento, per un importo di quasi 122 mila euro. E, quasi certamente, sarebbe andato avanti ancora con la sua farsa se non fosse stato per la Guardia di Finanza di Legnano che l'ha scoperto e denunciato alla Procura della Repubblica, presso il tribunale di Milano, per truffa aggravata. A finire nei guai, dunque, un cittadino residente a Rho, che era stato riconosciuto affetto da un grave deficit visivo con certificazione di cieco assoluto che, di fatto, gli avrebbe impedito di svolgere nella vita quotidiana qualsiasi azione. Invece, i militari delle Fiamme Gialle, nel corso di approfonditi accertamenti ed indagini, supportate anche da pedinamenti e immagini audiovisive, hanno accertato che questa persona svolgeva autonomamente delle attività incompatibili con il suo stato di invalidità, tra cui, ad esempio, è stato ritratto in più occasioni privo di bastone e senza accompagnatore in luoghi non domestici quali centri commerciali, dove prelevava prodotti dagli scaffali esaminandone le targhette con i prezzi, il peso ed altre particolarità. O ancora, mentre conduceva il carrello e fino a depositare i sacchetti della spesa nel bagagliaio dell'autovettura. Contemporaneamente, mentre si accingeva a rientrare a casa, prelevava pure la posta dalla cassetta delle lettere per poi dirigersi sempre in piena autonomia verso le scale che conducevano all'abitazione. Nei suoi confronti, come detto, è immediatamente scattata la denuncia, a cui sono seguiti ulteriori approfondimenti investigativi sotto la guida dell'Autorità Giudiziaria.



Dalla Liberazione a oggi

Il 25 aprile e la Liberazione nelle opere d'arte di Felice Castoldi. L'assessorato alla Cultura del Comune di Busto Garolfo e l'associazione cultural e 'La Libreria che non c'è' celebrano il 70esimo anniversario appunto della Liberazione, con l'inaugurazione della mostra 'Felice Castoldi: dalla Liberazione ad oggi'. L'evento intende riscoprire e valorizzare l'opera del pittore bustese Castoldi (1918 - 2009), internato per due anni nei campi di concentramento di Colonia e Magdeburg. La mostra esemplifica l'intera evoluzione creativa del pittore: dalle appassionate visioni del 1946 della cara Busto Garolfo finalmente ritrovata dopo le sofferenze della prigionia, fino alle opere della maturità e della produzione tarda. L'esposizione, ad ingresso libero e visitabile fino a domenica 10 maggio, si terrà negli spazi espositivi della villa comunale sopra alla biblioteca.



Coppa Italia: la Bustese sconfitta in finale



Peccato, ma alla fine è stata comunque una stagione da incorniciare. Niente da fare purtroppo nella finale della coppa Italia dilettanti per la Bustese che si è dovuta arrendere alla Virtus Francavilla. E se, al triplice fischio, la delusione si mischiava con l'amarezza per essere andati vicini all'ennesimo traguardo di questa fantastica annata, c'era però anche la consapevolezza di aver disputato una stagione 'super'.

cellulopoli®
la città della telefonia mobile
RETE IN FRANCHISING

INVERUNO
PIAZZA SAN MARTINO, 27
TEL. 02.97285239

WIND TIM 3 vodafone TELECOM ITALIA INFOSTRADA


Bluetooth android Wi Fi mp3
Android OS 4.4
Display 5,1" /quad core 2.5Ghz / 2gb ram
fot.post. 16Mpx / fot.ant 2mpx / 4G LTE
bluetooth / micro SD
SAMSUNG GALAXY S5
570,00€


Bluetooth android Wi Fi mp3
IOS 8.0
Display 5.5"
fot post 8.0Mpx + flash / fot.ant.1.2Mpx
IPHONE 6 PLUS
830,00€



I NUOVI SAMSUNG S6
S6 32gb 739.00€
S6 edge 32gb 889.00€


3G android Wi Fi mp3
Android OS
dual-core 1Ghz / ram 512 MB / Display 7"HD
mem int 4GB / fot.front. 0.3 Mpx/fot.post.2Mpx
USB / 3G / Wi fi
TAB MAJESTIC 486
105,00€



offerta speciale in omaggio sim internet 3


Bluetooth Wi Fi mp3
Display 1.8" / bluetooth / T9
microSD / radioFM / lettore musicale
torcia / dual sim
NOKIA 130 DUAL SIM
29,00€



android Wi Fi mp3
Android OS
Display 5" / fot.post. 13Mpx / fot.ant 5Mpx
ram 2GB / 4G / quad-core 1.2 Ghz / LTE / Nano SIM
SAMSUNG GALAXY A5
399,00€

NANO SIM TRE IN OMAGGIO

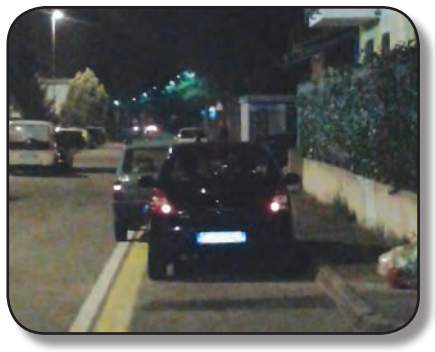

Schermo grafico /visualizzazione del numero chiamante / vivavoce / modalità eco / funziona senza batteria / cornetta con funzione auricolare
TELECOM SIRIO
39.00€

Le piste ciclabili fanno discutere: tra soste e pericoli

di Francesca Favotto



Piste ciclabili della discordia. Un'opera che dovrebbe incontrare solo pareri positivi da parte della cittadinanza riscuote invece molte polemiche. Così è andata a Buscate, dove da circa un mese sono stati realizzati percorsi ciclopedonabili dal ponticello su via Villoresi in via delle Querce, via delle Robinie, via Risorgimento, Aldo Moro, Papa Giovanni XXIII, fino a via Milano e poi via Cavour, con adeguamento di tutta la segnaletica verticale e orizzontale, per un totale di circa 1,6 chilometri. E proprio il tratto di via Cavour è stato oggetto di contesa tra i residenti appunto di quella zona, che lamentavano il fatto che la ciclabile avesse tolto gli unici posteggi disponibili, e l'Amministrazione, che si è subito attivata per risolvere la situazione: "Dopo un sopralluogo sul posto con il responsabile dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Locale, per andare incontro ai cittadini, verrà rimosso il divieto di sosta sul lato destro, mantenendo la ciclabile sul sinistro", spiega Valeriano Ottolini, assessore alla Gestione del Territorio e della Sicurezza. Un altro tasto dolente sono i cordoli spartitraffico posizionati lungo il perimetro delimitante la pista, posizionati per ragioni di sicurezza: qualcuno in bicicletta ci sarebbe già andato a sbattere contro, mentre gli atleti delle società ciclistiche locali si sarebbero già lamentati, poiché pericolosi per l'incolumità degli stessi durante le gare. "Anche qui abbiamo provveduto rimuovendoli dai tratti di via Risorgimento, Moro, Papa Giovanni e Milano. Mi scuso con i cittadini per il disguido", conclude Ottolini.



Il centro estivo comunale

Sono già aperte le iscrizioni al centro estivo comunale a Buscate, che quest'anno avrà il nome di 'L'estate... in città'. Il centro ricreativo partirà il 9 giugno per i bambini del primo ciclo della Primaria e l'1 luglio per quelli della scuola dell'Infanzia; per tutti terminerà il 31 luglio. Si svolgerà presso la scuola primaria 'Giuseppe Mazzini' dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30, con possibilità anche di scegliere l'orario part-time. La gestione sarà affidata alla cooperativa Albatros, che prevede attività ludo – educative, con laboratori manuali, di cucina, espressivi, sportivi e di musica e tanti momenti di condivisione.

Cambiano gli orari al comando dei Vigili Urbani

Attenzione, sono cambiati gli orari dell'ufficio di Polizia Locale di Buscate: sarà aperto nelle mattinate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30, mentre rimarrà chiuso il martedì e giovedì. Per qualsiasi emergenza si potrà contattare il cellulare di pattuglia al numero 340/1763031 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

Le Polizie locali ora insieme

Arconate e Busto Garolfo... insieme. Prima l'uno e poi l'altro, infatti, i due Consigli comunali delle due cittadine del nostro territorio hanno approvato la convenzione per il servizio associato di Polizia locale. E adesso, quindi, i due comandi lavoreranno in sinergia con nello specifico il comandante dei vigili urbani bustesi, Antonello Grassi, che farà da referente e coordinatore. "Un accordo necessario - come ci ha tenuto a sottolineare l'Amministrazione comunale di Arconate anche tramite un messaggio sulla sua pagina facebook - che renderà il nostro paese più sicuro e controllato. Da sottolineare, intanto, che la convenzione sarà firmata ufficialmente nel momento in cui il Comune assumerà il terzo agente di Polizia locale".



I 4 redattori del Consiglio

E dopo la scelta del direttore responsabile (la giornalista Sofia Rossi), ecco nominati anche i redattori da parte dei gruppi consiliari per 'Il Nuovo Ciac' (il periodico comunale di Arconate). Nello specifico, la maggioranza ne ha indicati due, mentre ogni gruppo di minoranza ha espresso una indicazione. Ma conosciamo meglio i nomi: Angelo Borsa e Francesco Colombo (per Cambiamo Arconate); quindi, Anna Battaglia per NuovArconate e, infine, Fabio Gamba per l'Arconate Migliore. Le 4 nomine andranno ora ad affiancare i 5 redattori che il nuovo direttore sceglierà fra le autocandidature presentate in Comune.



SPAZIO GRATIS PER LA TUA ASSOCIAZIONE! MANCHI SOLO TU!

Ormai ci siamo. Dopo tante parole, progetti e presentazione e discussioni è iniziato il count - down. Ancora una settimana, insomma, e poi finalmente sarà davvero Expo 2015. Un grande evento a Milano, ma anche una grande occasione per il nostro territorio e che ci vedrà direttamente protagonisti. Come? L'1 maggio uscirà, infatti, un numero speciale di Logos dedicato alle eccellenze di quest'area, con una sorpresa per tutti quanti voi. Se la tua associazione vuole essere parte attiva del progetto può contattarci all'indirizzo mail redazione@logosnews.it.



La 'nuova' Malpensa prende il volo

Un restyling praticamente a 360 gradi per un struttura che sia sempre più a misura dei singoli e della collettività. La 'nuova' Malpensa è realtà e proprio l'altro giorno è stata ufficialmente presentata in ogni sua particolarità e caratteristica. Allora, conosciamola meglio: con gli interventi messi in campo, adesso, il Terminal 1 dispone di una superficie totale di 350 mila metri quadri, 90 gates di imbarco e fino a 270 banchi check - in; ancora, 41 pontili mobili (loading bridges) e, novità assoluta per gli aeroporti italiani, può accogliere contemporaneamente 2 Airbus A380 imbarcando i passeggeri attraverso 3 pontili (uno per il ponte superiore e due per quello principale). E per quanto concerne i costi complessivi, sono stati di 30 milioni di euro con le opere che sono iniziate nel mese di novembre del 2013. Ma, non è finita qui. Già, perché in parallelo ecco anche i nuovi controlli di sicurezza, spostati al piano check - in, con 21 postazioni operative (5 in più rispetto al vecchio lay - out), che consentono agli utenti (voli Schengen e non) di scendere direttamente nell'area imbarchi tramite una scala di vetro che li conduce nel nuovo duty free per proseguire verso i loro gate di imbarco. Triplicati, inoltre, i controlli passaporti (in tutto 24). Quindi, gli interventi di restyling hanno riguardato pure l'area degli arrivi extra Schengen, dove sono stati realizzati i nuovi controlli passaporti con 15 postazioni dedicate (7 in più rispetto alle precedenti), tra cui anche 3 eGates per le verifiche automatizzate (da sottolineare che il progetto degli eGates, realizzato insieme al Ministero dell'Interno e in fase sperimentale, è stato confinanziato dalla Comunità Europea). Fiore all'occhiello, infine, della 'nuova' Malpensa è certamente la rinnovata galleria commerciale con 13 mila metri quadri e 46 nuovi spazi, tra cui un duty free di circa 2.500 mq. L'offerta complessiva retail delle partenze arriverà così a 23 mila mq con 100 esercizi commerciali (ristoranti, bar e negozi).



T-LAB - PRODUZIONE SISTEMI DI SICUREZZA

DISPLAY TOUCH 4,3"
LUCE DI CORTESIA
ACCESSO DA SMARTPHONE
WEBSERVER
SENSORISTICA DA ESTERNO
CONNESSIONI CON E SENZA FILI
GSM INTEGRATO



T·LAB PRODUZIONE SISTEMI DI SICUREZZA

TUTTO SOTTO CONTROLLO, OVUNQUE



CHIEDI AL TUO INSTALLATORE
DI INSTALLARTI UN IMPIANTO
T-LAB

T-LAB
è COMMERCLIALIZZATO
da AUTOMA S.R.L.:



Via Rosolino Pilo, 49, MAGENTA (MI) - tel. 02 97.93.581
Via Romentino, 66/F, TRECATE (NO) - tel. 0321 770026
Via Grazia Deledda, 19, BUSTO ARSIZIO (VA) - tel. 331 639320

L'Albero della Vita, opera d'arte e simbolo

Tra antico e moderno rappresenterà il nostro Paese e tutti noi



di Letizia Gualdoni



L'Albero della Vita. Un nome suggestivo ad indicare il simbolo della Natura Primigenia, la grande forza da cui è scaturito 'tutto', recuperato da alcune tradizioni religiose, protagonista di opere artistiche e presenti in tutte le culture, perfetto come sintesi capace di esprimere numerosi ed essenziali significati. "Nell'idea e nella figura dell'albero ho sentito qualcosa di estremamente antico, ancestrale e insieme di grande modernità" - scrive Roberto Cacciapaglia. E' così che la grande idea di Marco Balich, simbolo di Padiglione Italia, ora si erge al centro di un lago, Lake Arena, specchio d'acqua su cui si affacciano numerose gradinate, il più grande spazio open air di Expo, situato di fronte a Palazzo Italia, luogo di rappresentanza dello Stato e del Governo. Venerdì 10 aprile, al Piccolo Teatro di via Rovello a Milano, è stata presentata la genesi di un sogno, lo sviluppo di un'opera. Un incontro per raccontare la storia dell'opera simbolo di Padiglione Italia, ma anche un'occasione per svelare alcune anticipazioni sui suggestivi spettacoli che animeranno l'elegante struttura. E' Marco Balich, direttore artistico di Padiglione Italia, che spiega con entusiasmo l'idea dell'Albero della Vita (il concept dell'opera è stato sviluppato dallo stesso Balich, in collaborazione con lo studio Giò Forma), ispirato a una delle opere più rappresentative del Rinascimento italiano, uno dei periodi artistici più fervidi dell'arte italiana: il pavimento della piazza del Campidoglio di Roma, realizzata da Michelangelo. Dall'accezione della grazia universale della chioma, colta nella radici michelangiolesche, al principio stesso dell'albero, saldamente ancorato a terra, ma proiettato verso l'alto. L'elegante struttura, che affonda le sue radici nel fertile terreno del vivaio, svetta verso il cielo, divenendo raffigurazione del dialogo tra passato e futuro, tradizione e innovazione. Una tensione verso il futuro tipica dei giovani. "Il mio desiderio è che l'Albero della Vita possa divenire un punto d'incontro, soprattutto per i giovani che visiteranno il sito" - spiega Marco Balich. Con un privilegio proprio per le nuove generazioni: "Solo i giovani sotto i 25 anni sono autorizzati a transitare sulla passerella sospesa e a lasciare un pensiero su come vedono l'Italia e come la desiderano per il futuro". Le radici dell'Albero ospitano infatti uno spazio espositivo che, nel concept dell'ideatore, vuole essere un luogo di interazione tra l'opera e il visitatore. Un'area dedicata ad eventi esclusivi. La complessa struttura dell'Albero della Vita, allegoria del vivaio, il tema con cui l'Italia ha scelto di partecipare a Expo Milano 2015, è alta 35 metri, lungo cui si intrecciano legno di larice e acciaio al carbonio. Dal disegno michelangiolesco, la forma dell'Albero della Vita, una grandiosa costruzione a metà tra monumento, scultura, installazione, edificio, opera d'arte. Ma l'Albero della Vita non è solo tradizione e simbologia religiosa: è soprattutto uno slancio rivolto al futuro, all'innovazione e alla tecnologia. Un'opera d'arte statica che sarà anche un'icona pulsante grazie agli elementi che la animeranno durante le diverse ore del giorno, tra giochi d'acqua e effetti tridimensionali, illuminotecnica architetturale in movimento, grafiche laser, giochi di fumo e pirotecnia.

'Gusto di Busto': un percorso gastronomico nella notte prima di Expo

L'attesa è ormai agli sgoccioli. E così, oltre che ad organizzare ed ideare le proposte per il periodo dell'Esposizione Universale, è anche il momento di pensare all'inizio di Expo. Il Comune di Busto Garolfo ha così deciso di promuovere la 'notte prima di Expo', il prossimo giovedì 30 aprile, un vero e proprio percorso gastronomico alla scoperta del gusto cittadino. L'idea è semplice e originale al tempo stesso: ogni attività alimentare (bar, panificio, negozio, osteria e ristorante) si occuperà di un piatto tipico: dal risotto alla monzese alle penne alla vodka, dalla cassoeula al fritto misto, dal panzerotto alla crostata, fino ai gelati,... coinvolgendo così tutte le attività commerciali del centro cittadino. Chiunque volesse partecipare può acquistare un coupon del valore di 10 euro valido per: aperitivo, primo o secondo o panino, dolce. In base alla suddivisione dei locali, come da mappa in allegato con il coupon, ci si sposterà per il paese passando una serata in compagnia e assaggiando piatti prelibati e molto appetitosi. Si inizia alle 19 con gli aperitivi, quindi dalle 20 spazio a primi e secondi, mentre dalle 21 si chiuderà in bellezza con dolci e gelati. I coupon sono disponibili presso tutti gli esercizi commerciali di Busto Garolfo. La sera dell'evento solo presso l'edicola di piazza Cavour.



‘LIBERAZIONE’: LA MOSTRA DELL’ANPI RIPORTA A 70 ANNI FA

di Vittorio Gualdoni



Libertà... quella condizione per cui un individuo può esprimersi ed agire senza costrizioni, ricorrendo alla volontà di ideare e mettere in atto un’azione, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti che ritiene utili a realizzarla. Per tanti di noi, la libertà e la pace sono valori quotidiani, ritenuti semplicemente ovvi, ma se pensiamo ai nostri nonni e ai nostri padri che hanno combattuto, sono morti o hanno perso figli per averla, la storia cambia. E la storia, la nostra, dell’Italia tutta, è cambiata davvero il 25 aprile di 70 anni fa. E’ cambiata perchè dopo il ‘ventennio’ fascista molti ragazzi e adulti combatterono per riportare l’Italia fuori dal tunnel. Ora, a 70 anni da quel 25 aprile di Liberazione, vi è ancora la fortuna di avere molti testimoni diretti di quella grande esperienza. E sono storie, ricordi, cimeli che non andrebbero persi. Per questo la sezione A.N.P.I Martino Barni di Inveruno li ha raccolti in una grande mostra, che proseguirà fino al 29 aprile presso la Sala Virga di Inveruno, per raccontarli ai ragazzi delle scuole così come a chiunque voglia visitarla. Immagini, foto, lettere, documenti, opere d’arte di Giancarlo Colli,... un percorso che partendo proprio dal ventennio arriva alla Liberazione. Vi sono documenti e storie di un po’ tutti i nostri paesi: le battaglie di Robecco e della Padregnana;





la vita troppo breve del 17enne Martino Barni di Inveruno, partito per la resistenza e ucciso in Val d’Ossola per poi ‘riposare’ nei pressi di Meina. Ma vi sono anche le struggenti lettere del Castellettese Carlo Milani o la storia di Biagio Belloni, di origini inverunese e comandante della brigata Alfredo Gasparotto. “Privati, ma anche collezionisti hanno voluto prestarci il materiale storico allestito - ci spiegano i responsabili dell’ANPI - è davvero un percorso nella storia, una storia che sembra così lontana e che invece risale solo a 70 anni fa. E che per questo andrebbe ricordata come monito e ricordo a tutti i giovani. La nostra sezione in questi primi anni di attività si sta proprio adoperando in tale direzione, mantenere alta l’attenzione e cercare di non far dimenticare alla gente da dove veniamo. Un aiuto importante, anche per la capacità di racconto, va riconosciuto al professor Giancarlo Restelli, relatore di molte nostre iniziative”. L’ultimo appuntamento, con ‘Propaganda e scuola durante il fascimo’ sarà la sera del prossimo mercoledì 29 aprile, giorno di chiusura della mostra. Chi volesse ancora visitarla, per sfogliare vecchie cartoline ingiallite dal tempo o rivedere foto dei nostri paesi addobbati in surreali sfilate fasciste, può recarsi presso la biblioteca inverunese nel weekend dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30.





civico 18
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
delle Marche più prestigiose
Betty Blue
COMPAGNIA ITALIANA
OMERO
MANUEL RITZ
MET in jeans
Meltin'Pot
Blauer USA
Siste's
RALPH LAUREN
Harmont&Blaine
Lunedì: 15.30 - 19.30
da Martedì a Sabato:
9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Siamo aperti anche
SABATO
25 APRILE
Collezione
primavera / estate
INVERUNO VIA MARCONI, 18c tel. 02 36544991
facebook CIVICO18
E mail: civico18inveruno@gmail.com



Quasi ultimata la piazza Crocifisso

Gli interventi potrebbero terminare entro la metà del mese di maggio

di Francesca Favotto



I lavori in piazza Crocifisso sono quasi ultimati: iniziati un anno e mezzo fa, prevedevano il rifacimento della rete fognaria, dei sottoservizi e della pavimentazione oltre ad un miglioramento della viabilità con incremento della sicurezza per pedoni e automobilisti e una complessiva riqualificazione dell'area, con realizzazione di dossi per gli attraversamenti pedonali, aiuole con fornitura di terre da coltivo, fornitura e posa di griglie per alberi in ghisa e fornitura e messa a dimora di piante di specie. "Sono state posate le ultime parti di porfido (un piccolo pezzo all'incrocio di vicolo Ospedale) che bisognerà ora lasciar 'riposare' per 10/15 giorni – precisa Maria Zanzottera, assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici - Poi resta solo l'asfaltatura, per la quale erano previsti un paio di giorni di lavoro in totale, quindi diciamo che per metà maggio dovrebbe essere tutto finito". I lavori, comprensivi di oneri di sicurezza e Iva, sono costati circa 300 mila euro. "Il Comune spenderà ora circa 7 mila euro per la segnaletica verticale e gli arredi che non erano compresi nel progetto originario", conclude Zanzottera. L'appalto è andato a Strade 2020, tramite gara fatta da CapHolding (main contractor).

Piano di Governo assemblea pubblica

Al centro dell'attenzione la proposta documento di piano in variante al vigente Piano di Governo del Territorio Comunale (Pgt). Se ne discuterà in un'assemblea pubblica organizzata il prossimo lunedì 11 maggio alle 21 in sala Consiliare. Ovviamente tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, un momento per capire meglio la situazione attuale e quella futura e per confrontarsi assieme.

Concorso per titoli per premi di laurea

C'è tempo fino al 29 maggio per presentare la propria domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione dei premi di laurea per l'anno accademico 2013/2014 del valore di 500 euro. Nello specifico, i beneficiari del concorso sono gli studenti universitari che hanno conseguito il diploma di Laurea Magistrale.

Un paese più pulito...

Il comitato Salviamo il Paesaggio ringrazia tutti coloro che ieri hanno partecipato all'iniziativa "Ti metto nel sacco!", amministrazione comunale, associazioni, genitori e soprattutto i nostri piccoli cittadini. Con questo evento abbiamo aderito alla "Giornata del Verde Pulito" promossa ogni anno dalla regione Lombardia. Il nostro è stato un piccolo gesto, ma ci auguriamo che ogni anno sempre più persone possano partecipare all'iniziativa così da raggiungere aree più periferiche. Il nostro augurio più grande rimane però quello che sempre più persone prendano coscienza di quanto sia importante salvaguardare l'ambiente e imparino che anche buttare un mozzicone di sigaretta nel cestino è un segno di educazione e di civiltà.



Leonardo da Vinci, un esempio unico di cultura

Leonardo da Vinci, uomo poliedrico e d'ingegno, incarnò in pieno lo spirito universalista della sua epoca. Pittore, scultore, ingegnere, anatomista, musicista e inventore, fu attivo nei più disparati campi dell'arte e della scienza, ed è oggi considerato il più noto tra i protagonisti della cultura, non solo del Rinascimento, ma di tutti i tempi e di tutti i luoghi. Due appuntamenti, dunque, sono ancora in programma per conoscere meglio questo personaggio e la sua storia. Il primo, martedì prossimo (28 aprile) alle 21 in sala Virga con 'Il capolavoro di Leonardo e la sua eredità' (L' esecuzione del capolavoro: l'Ultima Cena. 1495-98. La scelta della tecnica, lo stile, i significati nascosti. La teoria dei Moti dell'animo e il trattato sulla Pittura; a cura della dottoresssa Sara Cerri, storica dell'arte). Mentre domenica 10 maggio ci si trasferirà a Palazzo Reale a Milano per visitare la mostra 'Leonardo da Vinci 1452 - 1519'. Partenza alle ore 18 dal parcheggio del supermercato Conad.



Dall'amico fra' Mario

La tradizione che si rinnova. Perché non è aprile senza l'ormai immancabile trasferta in Romagna, a Pieve Quinta dall'amico fra' Mario. E, allora, ecco che sabato e domenica scorsa si è partiti di nuovo (come è ormai consuetudine da 8 anni a questa parte). La gita ha visto i partecipanti raggiungere appunto fra' Mario, ma intanto c'è stato anche il tempo di visitare luoghi e realtà caratteristiche e simbolo del nostro Paese, tra cui, ad esempio, Brisighella, alla scoperta del centro storico, di via Degli Asini e della torre dell'orologio. Contemporaneamente, spazio alla visita a Cesena e alla biblioteca Malatestiana.



Un convegno a Rho per 'Conoscere l'Expo'

Il Comune di Bernate Ticino informa che lunedì 28 aprile alle 8.30 a Rho, presso il Collegio dei padri Oblati, nella sala Mantovani – Furioli, si terrà un convegno su Expo 2015, organizzato dalla Asl 1 di Milano. Il titolo dato al convegno è 'Conoscere e capire Expo'. Obiettivo è informare tutti i cittadini e i professionisti del territorio, sul significato che la manifestazione rappresenta.



Le auto storiche sul Ticino

Le auto storiche in viaggio lungo la valle del Ticino. Tutto pronto per il primo raduno di auto storiche organizzato dal Comune di Marcallo con Casone (con la Pro Loco e 'Ruhm Voll Steuer' - legends cars care) e che farà tappa anche a Bernate Ticino. L'appuntamento è per questa domenica (26 aprile) col ritrovo alle 9 al parco Ghiotti. Quindi, dopo il caffé di benvenuto, si accenderanno i motori per la sfilata nelle vie cittadine e la partenza dell'itinerario. Il primo paese ad essere toccato, come detto, sarà appunto Bernate con l'arrivo alla Canonica Agostiniana. Da qui, poi, si proseguirà fino a Robecco sul Naviglio (villa Gromo di Ternengo) per rientrare di nuovo a Marcallo al centro polifunzionale San Marco per la presentazione del libro 'Best in Show' (presente l'autore Corrado Lopresta). E alle 17 i saluti e la consegna di un omaggio a tutti i partecipanti.



La processione sul Naviglio

Castelletto si appresta a celebrare la festa patronale con un ritorno al 'passato'. Sì, perchè dopo alcuni anni, torna nel programma delle celebrazioni la processione sul Naviglio Grande. Ma gli appuntamenti, si svolgeranno, come di consueto su due giorni, il 2 e 3 maggio. Si inizia così sabato 2 maggio con le confessioni pomeridiane presso la parrocchiale dedicata ai Santi Giacomo e Filippo. In serata, dopo la Messa vigiliare, si 'scende' in campo con la partita scapoli contro ammogliati. La giornata seguente, domenica 3 maggio, si 'ricomincia' con la Messa solenne delle ore 10, cui seguirà un rinfresco in oratorio per tutti i presenti. Nel pomeriggio l'appuntamento per famiglie, bambini e ragazzi è in oratorio con giochi e divertimento di una volta, ma anche i sapori del punto di ristoro (salamelle, pesciolini, patatine, torte casalinghe,...). La sera, come anticipato, si torna 'sul Naviglio' con la processione 'aux flambeaux' accompagnata dal Corpo Bandistico Santa Cecilia. Il percorso partirà, alle 20.30, dalla chiesa per poi raggiungere la 'Cascina Sapuina'. Chiusura di festa il giorno seguente, lunedì 4 maggio, alle 20 con l'ufficio generale per i defunti e la benedizione di tutte le auto.



Il 'Controllo di Vicinato' è adesso operativo

di Vittorio Gualdoni

Dopo le prime riunioni, le richieste 'formali' all'Amministrazione,... ora il 'Controllo di Vicinato' di Castelletto è davvero operativo. In questi ultimi giorni, infatti, sono stati installati i cartelli identificativi per segnalare le zone sottoposte a controllo da parte della cittadinanza. Obiettivo delle oltre 50 famiglie aderenti al progetto, realizzato sotto il coordinamento di Fausto Benzi, è tornare ad appartenere ad una comunità in cui ognuno di noi sia 'autorizzato' a chiamare, giorno e notte, il proprio vicino o amico, se vede movimenti o gente sospetta e a contattare le forze dell'ordine, le uniche autorizzate ad intervenire, anche solo per segnalare auto poco note. Ma anche a partecipare a un ciclo di incontri con esperti per comprendere meglio i 'trucchi' con cui si possano allontanare i malintenzionati". L'idea, partita dal 'basso', senza alcun coinvolgimento politico, ed il passa parola tra le persone sta facendo il resto. "Sono molti i cittadini che leggendo della nostra iniziativa ci hanno contattati per aver informazioni - continua Fausto Benzi - Per questo la sera di ieri (venerd' 24 aprile), abbiamo tenuto un nuovo incontro per conoscere i nostri 'vicini' che vogliono unirsi al nostro gruppo. Soprattutto per spiegare le semplici regole che ci caratterizzano: nessuna ronda, ma solo attenzione a ciò che avviene e a chi viene nel nostro paese. Una rete di contatti solida per avvisare i nostri vicini in qualunque momento della giornata e alcuni consigli per come comportarsi". Un esempio di comunità che vuole tornare a sentirsi sicura, rispettando le leggi e le normative vigenti. Un esempio che potrebbe ampliarsi anche in alcune zone di Cuggiono visto l'interesse sull'iniziativa sulla popolazione.





Riparte la navigazione lungo il Naviglio: da Castelletto fino a Cassinetta di Lugagnano

Si torna a navigare... Da sabato 25 aprile 2015 ripartiranno i servizi turistici sul Naviglio Grande organizzati dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, nel suggestivo tratto denominato 'Itinerario delle Delizie' che si snoda tra le località di Castelletto di Cuggiono e Cassinetta di Lugagnano. I turisti potranno scegliere tra una varietà di percorsi e ammirare: le famose ville patrizie sul Naviglio Grande a Cassinetta di Lugagnano, Robecco sul Naviglio e Castelletto di Cuggiono; il centro storico di Boffalora sopra Ticino, con i portici quattrocenteschi; Bernate Ticino dove si trovano la splendida Canonica Agostiniana e la torre medievale sul Naviglio nella località di Rubone. Il servizio di navigazione sarà effettuato da calendario tutte le domeniche pomeriggio, da aprile fino a settembre, a Castelletto di Cuggiono, Boffalora sopra Ticino, Robecco sul Naviglio oppure a Cassinetta di Lugagnano. Le partenze domenicali sono programmate alle ore 15.00, 16.05, 17.10 e 18.15 (su quest'ultima corsa, sarà presente a bordo un assistente per illustrare il percorso), con tariffa di 12,00 euro per gli adulti, di 10,00 euro per gli under 10 e gratuità per i bimbi sotto i 4 anni.



La bella giornata ha richiamato moltissimi visitatori alla Sagra di Primavera



Tanta, tantissima gente: famiglie a fare il pic-nic, un giro per trovare amici o parenti, ma anche la semplice occasione per far due passi in paese in una bellissima giornata primaverile. L'edizione numero 8 della 'Sagra di Primavera' cuggionese è stata un vero e proprio successo di pubblico, con la felice intuizione di essere 'spostata' da fine marzo a metà aprile. Anche se a livello di stand e allestitori l'offerta era forse ridotta e meno variegata del solito, il magnifico scenario di Villa Annoni è stato un richiamo irresistibile per tanti di noi. Un aiuto importante è giunto dalle associazioni di volontariato presenti nel chiostro della Villa.



Madre Giovanna

La comunità cuggionese ricorda commossa la scomparsa di Madre Giovanna Pala. La religiosa, sempre molto riservata nel suo servizio al Sigonore e ai bisognosi, è tornata 'alla casa del Padre' dopo ben 70 anni di vita religiosa, molti dei quali vissuti proprio a Cuggiono. Da 6 anni era tornata a Magenta ma ancora in molti la ricordano con affetto.

Acconciature
Lucia Ornaghi
PIAZZA SAN GIORGIO
CUGGIONO (MI)
TEL. 02.97.24.03.58
acconciaturelucia@email.it

Frena la caduta
e favorisci
la crescita dei capelli
con
MEDAVITA
stile naturale

SI RICEVE ANCHE SU APPUNTAMENTO
ORARI DI APERTURA
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ:
9.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00
VENERDÌ: 8.30 - 19.00
(ORARIO CONTINUATO)
SABATO: 8.00 - 18.00
(ORARIO CONTINUATO)

ABBIAMO VISTO CRESCERE IL VOSTRO SORRISO.

Da anni sapete di poter contare sulla nostra serietà e assistenza.

Euro 35,00	ABLAZIONE del TARTARO - 30' FATTA DAL MEDICO ODONTOIATRA
Euro 50,00	ESTRAZIONE DECIDUO
Euro 50,00	OTTURAZIONE COLLETTO
Euro 320,00	CORONA CERAMICA IN LEGA VILE
Euro 380,00	CORONA CERAMICA IN LEGA NOBILE
Euro 450,00	PROMOZIONE IMPIANTO ENDOSSEO Prodotto di Primaria Azienda Italiana
Euro 600,00	PROTESI MOBILE x ARCATA
Euro 750,00	SCHELETRATO

© cameleon-grafica.it (VA)

Radiografia Panoramica*e Preventivo **NON TI COSTANO NIENTE**

*Se necessaria e consigliata dal medico odontoiatra.

LE NOSTRE REALIZZAZIONI SONO PROTETTE DA GARANZIA

DENTALOW srl P.IVA 08004530963

Dir. Sanitario: Dr. Ettore RIGOLI

CARDANO AL CAMPO (VA)

Via Don Luigi Sturzo, 2

Tel. 0331.73.00.77

Cell. 333.9824225

DSA Ossona srl P.IVA 07407600969

Dir. Sanitario: Dr. Lorenzo TRAVI

OSSONA (MI) - Via Patrioti, 6

Tel. 02.90296547

Cell. 334.3680962

www.dsaodontoiatria.it

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO. SI RICEVE SU APPUNTAMENTO.

La storica Fiaccolata nosatese: chiamatela... Associazione

di Alessandra Caccia

La Fiaccolata Nosatese è ufficialmente un'Associazione: il gruppo di volontari, guidati dal neo eletto presidente Mattia Miglio e dal suo vice Alessandro Chiodini, hanno dotato l'ente di uno statuto e di soci fondatori, e ora esso è ufficialmente riconosciuto. Un altro importante tassello che si va ad aggiungere alla vita comunitaria del paese, di cui l' associazione promette di essere parte attiva. Non solo Fiaccolata nel mese di agosto, insomma, ma un calendario di appuntamenti per tenere viva la tradizione che dura ormai da 35 edizioni. E da cosa avete cominciato? Rispondono i ragazzi: "Dal pulire e sistemare il magazzino. Sta venendo davvero bene!" Ma soprattutto servono i tedofori, per le ambiziose mete che da sempre caratterizzano l'iniziativa: "Abbiamo proposto tre possibili destinazioni, che richiedono un impegno progressivo: Marsiglia, Norimberga o Normandia. Però non possiamo stabilire quale sarà la nostra destinazione quest'anno se prima non avremo le iscrizioni col numero di partecipanti: c'è tempo fino a fine aprile per dare una pre-iscrizione. O almeno fateci sapere che ci sarete!". Questa 'nuova gestione', in ogni caso, non va sentita come una rottura completa con il passato (è bene precisarlo): "Vogliamo che coloro che negli scorsi anni sono stati in prima fila nell'organizzazione continuino ad essere al nostro fianco – concludono i ragazzi. – La loro esperienza è preziosa. Pensiamo al bene di questa tradizione e a come poterla portare avanti nel tempo nel miglior modo possibile".



Torna la camminata 'Su e Giò par Nusà'

Si svolgerà domenica 10 maggio la 13esima edizione della camminata non competitiva 'Sü e Giò par Nusà', appuntamento tradizionalmente organizzato dall'Amministrazione comunale, di cui da un paio d'anni si è sentita la mancanza. E che i ragazzi della Fiaccolata, naturalmente con il patrocinio del Comune, hanno deciso di riproporre, in virtù anche della vicinanza tra la podistica della camminata e la corsa dei tedofori tipica dell'agosto nosatese. L'appuntamento è allora alle 8 presso la Chiesetta di Santa Maria in Binda, con partenza alle 9, la quota di partecipazione è fissata a 3 euro. Due saranno i percorsi a scelta: la 10 e la 6 chilometri, entrambi sviluppati tra le bellezze naturali e storiche del territorio di Nosate. La Croce Azzurra di Buscate e la Protezione Civile di Turbigo presidieranno il posto per la sicurezza dei corridori. All'arrivo, ricchi premi per i vincitori e un ristoro per tutti i partecipanti, grazie anche al sostegno di partner e amici della Fiaccolata.



Interventi in tutto il paese

A volte non sempre sono i grandi interventi a fare la differenza, ma spesso servono soprattutto piccole e semplici azioni. Lo sa bene l'Amministrazione comunale di Magnago e Bienate che, fin da quando si è insediata alla guida del paese, ha cercato di mettere in campo in vari momenti una serie di iniziative per un territorio che fosse ogni giorno di più a 'misura dei singoli e della collettività'. E anche in questo inizio di 2015, quindi, diversi sono stati i lavori portati avanti dall'attuale maggioranza. Iniziamo, ad esempio, dalla recinzione al parco Unità d'Italia, sul lato verso via Sardegna; ancora, la pensilina per coloro che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico e che così possono ripararsi in caso di pioggia e maltempo (là tra via Manciatelli e piazza Mercato). Fino ad arrivare ai due contenitori per la raccolta delle deiezioni canine (i 'luisito' come sono chiamati) che sono stati posizionati, il primo sempre al parco Unità d'Italia, l'altro nel parchetto adiacente la chiesetta di San Martino. E per finire, ecco, in materia di salvaguardia e tutela di quanti vivono o hanno un'attività commerciale nel Comune del nostro territorio, l'attività del controllo del vicinato con l'installazione degli appositi cartelli nelle vie Fogazzaro, Einaudi, San Francesco, Ligabue, Gattuso e Bramante (il rione San Gaetano di Magnago, per intenderci).





L'educazione cinofila



Il cane è il miglior amico dell'uomo, ma come gestirlo e che cosa è importante sapere per poterlo accudire nel migliore dei modi? L'assessorato a Ecologia, Energia e Tutela degli Animali di Vanzaghello, in collaborazione con l'area Tecnica (servizio Ecologia e Ambiente) organizza il 1° corso di introduzione all'educazione cinofila con le dottoresse Chiara Dehò (medico veterinario esperto in comportamento animale) e Katia Veronese (brevetto di educatore cinofilo). In totale, si tratta di 4 incontri teorici e 4 pratici durante i mesi di maggio, durante i quali si affronteranno argomenti e tematiche differenti. Si comincia, allora, il 13 maggio col microchip (arriva il cucciolo, socializzazione) e il 17 ecco la prima uscita (conoscenza tra cani; postura neutra). Mercoledì 20 e domenica 24, invece, le attenzioni andranno a 'In viaggio. Le 4 regole per avere un cane educato' e 'Vieni. Seduto'. Quindi, il 27 e 31 maggio: museruola e guinzaglio, comunicazione e abituarsi alla condotta al passo. Infine, il 3 e il 7 giugno: il maltrattamento/primo soccorso sugli animali; impariamo ad educare e esercizi dei proprietari sui comandi e sulla lettura dei segnali calmanti.

In giro per Vanzaghello: raccontiamolo in un click



Un vero e proprio tour fotografico alla scoperta di Vanzaghello e delle sue bellezze e particolarità. L'iniziativa è in programma domenica 17 maggio, a cura de 'Il Circolo 87', con il ritrovo alle 10 in biblioteca. 'In giro per... Vanzaghello' sarà l'occasione per scoprire il territorio e descriverlo attraverso una foto. E il paese è in un... 'click'.



Una sezione ANPI di Turbigo

Una sezione Anpi anche a Turbigo? Molto più di una semplice idea, anzi sembra ormai questione di poco tempo e poi ci sarà l'ufficializzazione. Già, perché il progetto è in fase più che avanzata, o meglio in questo momento è stato costituito l'apposito comitato promotore appunto per lo scopo e contemporaneamente sono state inviate tutte le documentazioni e le richieste necessarie e specifiche al Provinciale di Milano. Insomma, se non sarà tra qualche settimana, quasi certamente comunque prima dell'estate la sezione dovrebbe diventare a tutti gli effetti realtà. "L'idea è nata alcuni mesi fa e subito, quindi, ci siamo messi al lavoro - spiega Simone Meazza, coordinatore del comitato di cui fanno parte 8 cittadini - Si tratta di un'iniziativa importante per Turbigo e per il territorio. Gli obiettivi che ci siamo posti sono differenti: un impegno costante e attento di sensibilizzazione e di memoria storica, organizzando contemporaneamente una serie di incontri per riflettere e confrontarsi insieme e con esperti non solo fermandoci al periodo del fascismo, bensì andando ad approfondire l'intero arco del '900 fino ad arrivare alla nascita della Costituzione Italiana".



Bolognesi è il nuovo presidente della Pro Loco

Un nuovo passaggio di testimone alla Pro Loco di Turbigo. Sette mesi dopo l'avvicendamento alla guida del gruppo tra Marta Barcaro e Franco Gianella, insomma, è tempo di un altro cambio sempre alla presidenza per l'associazione cittadina. E allora, se Gianella, appunto, lascia, ecco adesso Dante Bolognesi, uno dei volti storici dell'importante realtà e già vicepresidente. "Il seppur breve periodo alla guida della Pro Loco è stata davvero fondamentale, perché mi ha permesso di crescere ulteriormente e di fare una significativa esperienza - dice lo stesso Franco Gianella - La scelta di fermarmi (non senza rammarico) nasce dal fatto che in futuro purtroppo, per motivi personali, non potevo più garantire all'associazione quell'attenzione di cui necessita e quindi mi è sembrato giusto passare il testimone a qualcun altro. Nonostante ciò, comunque, il legame con il gruppo non si recide per nulla, semplicemente si modifica, perché continuerò a fornire la mia collaborazione per la realizzazione e l'organizzazione degli eventi che verranno promossi. Voglio, infine, fare i miei migliori auguri al neo presidente Dante Bolognesi (la persona giusta a ricoprire un tale incarico; già vicepresidente, nonché membro storico e con più anni di esperienza di me alle spalle) e a tutto il consiglio della Pro Loco".



Tre giorni di 'San Vincenzo': tradizioni religiose, eventi e fotografie

Il primo grande evento a firma 'TurboGiovani' e... meglio di così forse non si poteva cominciare. Allora, pronti a vivere una 'tre giorni' di appuntamenti, emozioni e momenti di condivisione con la 'San Vincenzo 2015'. Si parte l'1 maggio, alle 20.30, con la mostra fotografica 'Turbigo: Festa di San Vincenzo tradizioni di un paese in fotografia' al teatro Nuovo Iris a cura del gruppo 'Tavolo Fotografico' (durante la serata, inoltre, presentazione e vendita dei biscotti di San Vincenzo del panificio Bove). Quindi, il giorno dopo, alle 19.30 'Apericena sulla via Volta; in collaborazione con il bar 'Z8', mentre alle 20.30 spazio al 'Gruppo Storico don Pietro Bossi' che porterà i presenti 'Alla ri-scoperta' della devozione di San Vincenzo nella chiesa dei SS Cosma e Damiano (interverranno Patrizia Morbidelli e Paolo Mira). Infine, il 3 maggio ecco alle 7.30 la processione per i campi, alle 10.30 invece la Messa solenne e la benedizione delle auto in chiesa Parrocchiale e, poi, nel pomeriggio la chiusura della mostra fotografica, per arrivare alla processione cittadina con la statua di San Vincenzo (alle 20.30). Dopo la processione, inoltre, ci sarà un momento di rinfresco insieme sul sagrato della chiesa Beata Vergine Assunta. Il ricavato della manifestazione, inoltre, verrà devoluto per il restauro della tela di San Vincenzo Ferreri custodita nella sacrestia della Parrocchia.



'Runner si diventa'

Iniziare a correre in età adulta, senza un passato nè un fisico da atleta, ed arrivare a completare tutte le distanze possibili dall'isolato sotto casa fino alla 100 chilometri del Sahara. Se per molti di voi può sembrare un sogno, ci si riesce invece eccome. E a spiegarlo sarà Daniele Barbone, forse l'esempio principe e un vero e proprio riferimento, che il prossimo 7 maggio sarà a Robecchetto con Induno per presentare il libro 'Runner si diventa, dall'ufficio al deserto'. L'appuntamento, allora, è alle 21 in sala consiliare per vivere una serata di grandi emozioni.

AZZIMONTI
SPURGHI
di Azzimonti Mauro & c. s.n.c.
tel: 02.97241316
347.8458209



Tutti in sella, impariamo ad andare in bicicletta

di Alessio Belleri





Passione sui pedali. Volete imparare ad andare in bicicletta e conoscere da vicino le tecniche necessarie per un corretto uso e utilizzo del mezzo? Allora, chi meglio di una società di ciclismo può aiutarvi? Ma alla fine il Velo Club Raffaele Marcoli di Turbigo ha fatto molto di più. Sì, perché la storica associazione sportiva dilettantistica, tra l'altro stella di bronzo del Coni al merito sportivo, ha deciso di scendere in campo (o forse, in questo caso, sarebbe il caso di dire in strada), per ora in via sperimentale, con una vera e propria scuola di ciclismo nel vicino Comune di Cuggiono. Bici pronte e casco ben allacciato, dunque, l'appuntamento è tutti i martedì e venerdì, dalle 17.30 alle 19 nello spazio dell'area Mercato di piazza Salvo D'Acquisto che verrà completamente chiuso al traffico e sarà così fruibile a tutti quei bambini che vogliono appunto cominciare a pedalare. "L'iniziativa è il risultato della preziosa collaborazione tra la nostra società col Comune e col consigliere allo Sport Giuseppe Fontana – spiegano dallo stesso Velo Club Raffaele Marcoli – Nello specifico dell'attività, poi, sarà tenuta da personale qualificato e abilitato dalla Federazione Ciclistica Italiana che seguirà con attenzione le singole esercitazioni volte ad un graduale apprendimento per ottenere una piena padronanza della bicicletta". Da sottolineare, inoltre, che la scuola di ciclismo si fonda su un piano didattico basato su 4 diversi brevetti di livello progressivamente crescente, al fine di poter fornire agli istruttori una verifica sulle attività proposte e agli allievi di constatare i progressi tecnici ottenuti. "Senza dimenticare la parola chiave che ci accompagna quotidianamente e che è anche il motto della società "S'impara, divertendosi!" – continuano dall'associazione turbighese – E soprattutto che la partecipazione è libera e aperta a tutti i bimbi, anche quelli che sulla propria bicicletta hanno le rotelle. Lo spazio a disposizione, come detto, è in piena sicurezza e dopo una prima prova, è obbligatorio compilare un modulo per l'ottenimento della tessera promozionale della Federazione Ciclistica che, comunque, non ha nessun costo e nessun obbligo/dovere verso il Velo Club, ma serve solo per assicurare gratuitamente i piccoli". Forza, allora, non resta che mettersi in sella e... pedaliamo insieme.





L'amore più grande: l'ostensione della Sacra Sindone

di Letizia Gualdoni

Due milioni di pellegrini sono attesi fino al 24 giugno a Torino per l'Ostensione della Sacra Sindone, cinque anni dopo quella del 2010 con la presenza di Benedetto XVI. Anche in questa occasione, legata al bicentenario di don Bosco, il Papa renderà omaggio al Sacro lino, infatti è confermata la presenza di Papa Francesco nei giorni 21 e 22 giugno. Ma che cos'è che spinge uomini, donne, giovani, vecchi, malati e sofferenti e famiglie intere o gruppi organizzati ad accostarsi, alcuni per la prima volta, altri di ritorno in più volte, al mistero del Telo sacro? Un misterioso lenzuolo, da molti considerato come la più significativa delle reliquie come segno della Passione di Cristo. Sin dal suo apparire ha suscitato grandi emozioni per la straordinaria figura che è rappresentata e la maggior parte degli studi compiuti, pur non avendone chiarito la modalità di formazione, credono che non sia stata realizzata manualmente. Qualsiasi uomo di fronte ad essa si pone interrogativi. È un lenzuolo di lino tessuto a spina di pesce, con le tecniche usate nel I d.C, di colore giallino, contenente la doppia immagine accostata per il capo, sul quale è visibile la figura di un uomo alto all'incirca 176 cm, con barba e capelli lunghi, muscoloso, visto di fronte e posteriormente. L'immagine è un po' tenue, ma quando la si guarda con più attenzione, specialmente con l'aiuto della fotografia, mostra chiaramente la figura di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocifissione. Un'immagine che porta impressa la figura di un uomo giovane e che corrisponde in modo impressionante al racconto dettagliato dei Vangeli della passione e morte di Gesù. I 120 segni di flagellazione; le ferite sul capo lasciate dalla corona di spine; le tracce di percosse al viso; le escoriazioni alle spalle dovute al 'peso' trasportato (il palo orizzontale della croce); le profonde lesioni al ginocchio sinistro provocate con le cadute; le ferite ai polsi e ai piedi, compatibili con l'infissione di un chiodo; le gambe non spezzate; la ferita dovuta a un colpo di lancia al costato, inferta dopo la morte, da dove ne è uscito sangue e acqua, sono le manifestazioni più che evidenti di un uomo colpito e umiliato, vittima della violenza e dell'ingiustizia, che ha subito il terribile supplizio della crocifissione. Un uomo che ha avuto una sepoltura individuale ed affrettata, deposto nel sudario dove vi è rimasto meno di trentasei ore perché non vi sono segni di putrefazione. Il lenzuolo inoltre non possiede traccia di pigmento colorato o pittura, ma di sangue umano del gruppo AB, il meno comune: lo troviamo solo nel 5% degli individui. Sulle orbite si vedono le impronte di due monete coniate intorno al 30 d. C. Inoltre sulla Sindone sono state scoperte tracce di aloe e mirra e sono stati individuati dei granuli di polline che sono compatibili con piante che crescevano nel bacino del Mediterraneo e a Gerusalemme ai tempi di Gesù. Fino ad oggi nessuno è riuscito a spiegare in che modo si sia formata questa immagine. Siamo davanti a un fatto misterioso. La Sindone è stata collocata dentro una teca di avanzata tecnologia ma è molto difficile studiare un sistema ottimale di conservazione di un'immagine la cui origine è ignota. Essa non può essere lasciata sempre alla venerazione dei fedeli perché l'esposizione alla luce provoca l'ossidazione che fa scurire il tessuto, sbiadendo i contorni dell'immagine. Però in alcune occasioni, è importante permetterne l'Ostensione, altrimenti che senso avrebbe questo segno? Per molti credenti si tratta del Lenzuolo citato nei Vangeli che servì per avvolgere il corpo di Gesù nel sepolcro. In effetti le probabilità che si tratti veramente di quel lenzuolo sono altissime. Il senso più spirituale che spinge i fedeli ad accostarsi alla Sindone è espresso dal motto dell'Ostensione 2015: 'L'amore più grande'. Infatti, come ricordato nella Lettera pastorale dell'Arcivescovo di Torino: 'Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici' (Giovanni, 15,13). Un messaggio d'amore che sarà diffuso a tutti i pellegrini, che vivranno questo evento come un'occasione in più alla riscoperta e alla verifica dei valori, il desiderio di rivedere o di migliorare la propria vita nell'incontro e nell'aiuto degli altri.

Proeo s.r.l.
via Garibaldi 5
20012 Cuggiono (Mi)
Telefono/Fax
02.97249426

amministrazione@proeo.
itPubblicità a cura dell'editore

Pubblicazione periodica
Aut.Trib.MI nr. 310 del 14/05/2007

Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Responsabile giornalistico
Alessio Belleri

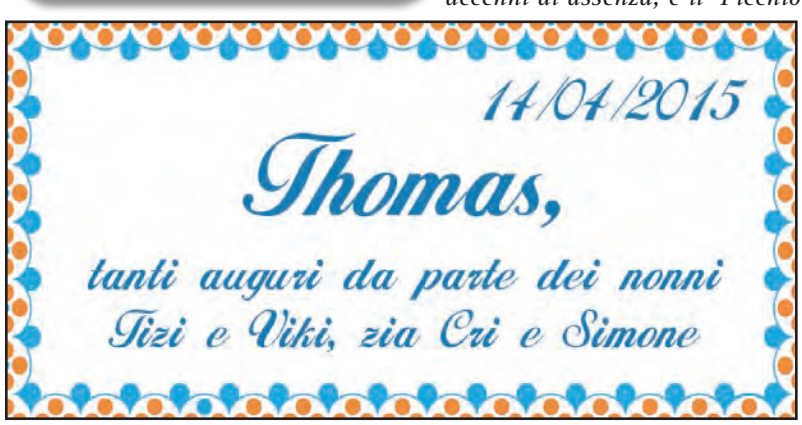
Foto
Emilio Gualdoni
Tipografia
Litosud s.r.l. - Pessano con Bornago

Il primo atlante degli uccelli del Parco del Ticino



Il Parco Lombardo della Valle del Ticino nasce nel 1974, primo parco regionale italiano, e tutela da 40 anni la più vasta area naturale della Pianura Padana. La sua importanza in quanto a ricchezza di ambienti naturali, fauna e flora è riconosciuta anche a livello internazionale e lo ha portato ad essere designato come Riserva della Biosfera' dall'UNESCO e 'Area prioritaria per la Biodiversità' dalla Regione Lombardia. Nella Valle del Ticino sono state rilevate 320 specie di uccelli, ovvero il 60,8% delle 526 specie note per l'Italia e l'84,2 % delle 380 specie note per la Lombardia, delle quali 135 nidificanti certe o probabili. I non Passeriformi sono 193 (60,3%), mentre i Passeriformi 127 (39,7 %). Di tali specie, 93 sono di interesse comunitario, in quanto inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli 2009/147/ CE. A quarant'anni dall'istituzione, il Parco del Ticino propone un volume che descrive tutte le specie di Uccelli rilevate nell'area protetta, quale contributo alla conoscenza della sua biodiversità, dando seguito a precedenti analisi e fornendo per la prima volta mappe di distribuzione per le specie nidificanti e svernanti. Dai dati pubblicati emerge come siano numerose le specie che hanno iniziato, o sono tornate, dopo lunghi periodi di assenza, a nidificare. Fra queste la Moretta tabaccata, nidifica nel Parco del Ticino dal 2012; il Moriglione, lo Smergo maggiore, la Cicogna bianca, l'Astore (specie che fino agli anni '80 era legata alle foreste montane e collinari e che negli anni '90 ha avviato una fase di espansione che l'ha portata a colonizzare le foreste planiziali della Valle del Ticino). E ancora il Cavaliere d'Italia e Tarabuso, specie che nidificano regolarmente negli ambienti risicoli del Parco; l'Assiolo, rilevato nel corso della stagione riproduttiva 2013, dopo alcuni decenni di assenza, e il Picchio nero che fino agli anni '80 era legato alle sole foreste montane.

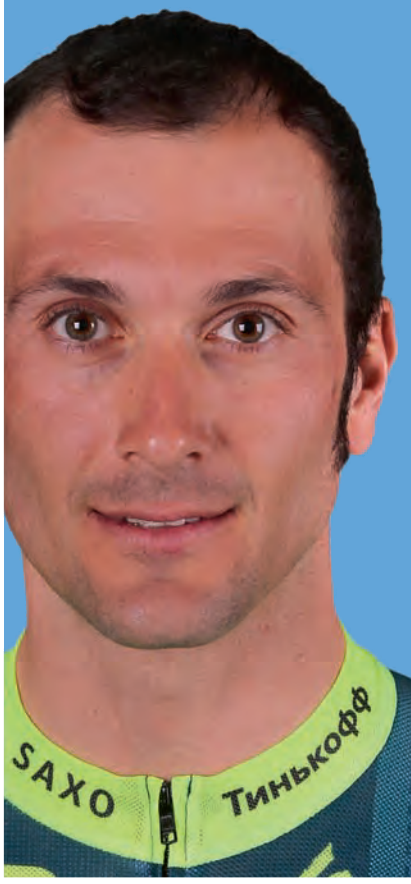






HAVAS WORLDWIDE

CITROËN



PER CHI METTE LA FAMIGLIA AL 1° POSTO. E ANCHE

AL 2°, AL 3°, AL 4°, AL 5°, AL 6° E AL 7°.



IVAN BASSO, GRANDE CAMPIONE, MA ANCHE PADRE DI QUATTRO FIGLI HA SCELTO LA GAMMA CITROËN C4 PICASSO.

TUA DA **18.990 EURO** CON FINANZIAMENTO FREEDRIVE, MANUTENZIONE PROGRAMMATA INCLUSA E DOPO DUE ANNI SEI LIBERO DI SOSTITUIRLA.

CITROËN È SPONSOR UFFICIALE DEL TEAM TINKOFF-SAXO.

PRO TEAM Tinkoff SAXO

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL TAN 5,95%, TAEG 8,28%. **Consumo su percorso misto: più basso Citroën C4 Picasso/Grand C4 Picasso 1.6 e-HDi 90 ETG6, C4 Picasso/Grand C4 Picasso BlueHDi 100 S&S, C4 Picasso BlueHDi 120 S&S 3,8 l/100 km; più alto Citroën C4 Picasso/Grand C 4 Picasso 1.6 VTi 120 6,3 l/100 km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: più basse Citroën C4 Picasso/Grand C4 Picasso 1.6 e-HDi 90 ETG6 98 g/km; più alte Citroën C4 Picasso/Grand C4 Picasso 1.6 VTi 120 145 g/km.** Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su Citroën C4 Picasso 1.6 VTi 120 Attraction. Promo non cumulabile, valida in caso di permuta o rottamazione e acquisto con Finanziamento Speciale Freedrive € 18.990, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 7.450. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 11.835. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 13.106,94. 24 rate mensili da € 199,48 e una rata finale denominata **Valore Futuro Garantito da 9.591,70 €**. TAN (fisso) 5,95%, TAEG 8,28%. La rata mensile comprende i servizi facoltativi IdealDrive (manutenzione programmata 24 mesi km 30.000, importo mensile del servizio € 19,96) e Azzurro Classic (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov. VA, importo mensile del servizio € 21,24). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30/04/2015 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Le foto sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223